

## CONTRATTO DI APPALTO

FONDI D.M. N.60 DEL 14/02/2022

CUP: F63D21005780005 - CIG: B6816CD45F

**Oggetto:** Lavori di restauro della facciata di Palazzo Reale su via Acton, nell'ambito dell'intervento rientrante nel piano strategico

“Grandi Progetti Beni Culturali”.

**Responsabile Del Progetto:** Arch. Almerinda Padricelli, giusto decreto di nomina in prosieguo prot.n. 4 del 16/01/2025

**Progettista e DL:** ing. Luigi Di Muccio, incaricato in virtù di decreto di nomina prot. n.3 del 14/03/2023

**Aggiudicatario:** RTI costituendo tra la società IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Casoria (NA, in via

Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212 ed HERA RESTAURI S.R.L., con sede in San Leucio del Sannio (BN),

in via/piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF e P.IVA: 00934980624

**Importo a base di appalto:** €2.950.000,00 di cui €1.248.410,72 quali costi di manodopera ed €202.553,75 quali oneri della

sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA 10%

**Ribasso offerto:** 30,17%

**Importo contratto:** € 2497.741,54, di cui € 1.248.410,72 quali costi della manodopera ed €202.553,75 quali oneri speciali della

sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA 10%

## TRA

**MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli**, con sede legale in

Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - CF. 95220960637, nella persona della Direttrice dott.ssa Tiziana D'Angelo delegata, con

decreto della DG-MU n.603 del 30.07.2025, dal Direttore Generale Musei avocante Prof. Massimo Osanna, domiciliata per la

carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

## E

**RTI** costituito in virtù dell'atto costitutivo N. Rep. 4720 – Racc. 3235 per notar dott. Alberto Mario Mancini, Notaio di Napoli,

registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli al numero 33794 serie IT, tra la società **IZZIO MARIO COSTRUZIONI**

**S.R.L.**, capogruppo mandataria, con sede in Casoria (NA, in via Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212 ed

	HERA RESTAURI S.R.L., mandante, con sede in San Leucio del Sannio (BN), in via/piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF	
	e P.IVA: 00934980624, in persona del legale rappresentante p.t. (di seguito anche Appaltatore);	
	<b>Premesso che:</b>	
	- la procedura di gara per l'affidamento dei Lavori di restauro della facciata di Palazzo Reale su via Ammiraglio Acton,	
	nell'ambito dell'intervento rientrante nel piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" è stata indetta dal Parco Archeologico	
	di Pompei, in funzione di Stazione appaltante qualificata ausiliaria, in virtù di apposito accordo prot. n. 954-A del 28/03/2025	
	stipulato tra gli Istituti interessati ex art. 15 della L.n.241/1990 a norma dell'allegato II.4 del d. lgs. N. 36/2023 per lo svolgimento	
	delle attività di cui alla lettera b) del comma 6 dell'art. 62 d.lgs. n. 36/2023;	
	- con decreto n.31 del 30/12/2024 veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui al presente contratto, rientranti	
	nell'intervento di "Pulitura, consolidamento intonaci e tinteggiatura del prospetto su via Acton" nell'ambito nel Piano Strategico	
	"Grandi Progetti Beni Culturali", per un importo di €2.950.000,00 di cui €1.248.410,72 quali costi di manodopera ed	
	€202.553,75 quali oneri della sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%;	
	- con determina a contrarre prot. n. 41 del 01/04/2025 la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara negoziata ex art. 50	
	comma 1) lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 sul Portale Me.PA, con invito di n. 10 operatori economici abilitati al bando Consip "OG2	
	Restauro e Manutenzione dei Beni Immobili Sottoposti a Tutela", da aggiudicarsi sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi	
	dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 per un importo a base di gara pari ad €2.950.000,00 di cui €1.248.410,72 quali costi	
	di manodopera ed €202.553,75 quali oneri della sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%;	
	- con nota prot. n. 1448 del 16.05.2025, il Parco archeologico di Pompei, in qualità di stazione appaltante qualificata ed in virtù	
	dell'accordo innanzi citato, trasmetteva alla scrivente Stazione appaltante, per i seguiti di competenza, tutti gli atti di gara ed i verbali	
	delle sedute relative alla procedura svolta, all'esito della quale risultava prima in graduatoria l'offerta presentata dall'Operatore	
	economico RTI costituendo tra la società IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L., mandataria, con sede in Casoria (NA), in via	
	Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212 ed HERA RESTAURI S.R.L., mandante, con sede in San Leucio del	
	Sannio (BN), in via/piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF e P.IVA: 00934980624;	
	- terminate le fasi di gara ed ultimate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di	
		2

	affidamento prot. n. 98 del 17.07.2025, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore economico e per l'effetto	
	aggiudicava la procedura RDO semplice ID n. 5279487 in favore dell'RTI costituendo tra la società IZZO MARIO	
	COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Casoria (NA, in via Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212 ed HERA	
	RESTAURI S.R.L., con sede in San Leucio del Sannio (BN), in via /piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF e P.IVA:	
	00934980624, per un importo contrattuale, a seguito di ribasso, di €2.497.741,54, di cui € 1.248.410,72 quali costi della	
	manodopera ed €202.553,75 quali oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA10% pari ad €249.774,15 per	
	un totale complessivo di €2.747.515,69 (duemilionsettecentoquarantasettemilacinquecentoquindici/69);	
	-le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94-95 D.Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite attraverso la piattaforma FVOE2	
	di Anac e mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità; ai sensi degli art. 17 e 18 co 2 del Codice Appalti,	
	-attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicatrice.	
	<b>Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art.1 - Disposizioni preliminari</b>	
	La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.	
	<b>Art.2 – Oggetto del contratto</b>	
	Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore del RTI costituito in virtù dell'atto costitutivo N.	
	Rep. 4720 – Racc. 3235 per notar dott. Alberto Mario Mancini, Notaio di Napoli, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di	
	Napoli al numero 33794-serie 1T tra la società IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L., capogruppo mandataria, con sede in	
	Casoria (NA, in via Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212 ed HERA RESTAURI S.R.L., mandante, con sede	
	in San Leucio del Sannio (BN), in via /piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF e P.IVA: 00934980624, in persona del legale	
	rappresentante pt, dell'esecuzione relativa ai Lavori di restauro della facciata di Palazzo Reale su via Acton, secondo quanto	
	previsto nel presente contratto, nel progetto esecutivo approvato con decreto n. n.31 del 30/12/2024 e negli atti di gara tutti che	
	l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara. La Stazione Appaltante,	
	come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto	
		3

	per l'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, per il prezzo derivante	
	dall'applicazione del ribasso d'asta indicato dall'Appaltatore nella propria offerta, la realizzazione dell'opera in tutte le sue parti e	
	componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari anche ove non	
	espressamente indicate funzionali alla perfetta esecuzione dell'opera, in conformità al progetto esecutivo posto a base di gara	
	nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o	
	Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificamente previste nel presente Contratto e nei	
	documenti contrattuali.	
	Il presente atto è soggetto, altresì, a tutte le disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto, per quanto vigente.	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'intervento in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e	
	potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dalla disciplina di gara e dall'Offerta.	
	L'Appaltatore nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di appalto, si è obbligato al rispetto delle prescrizioni previste	
	dall'art.102 del D. Lgs. n. 36/2023.	
	<b>Art.3 - Ammontare del contratto</b>	
	L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso presentato pari al 30,17%, è di €2.497.741,54	
	(duemilioni quattrocento novantasettemilasettecento quarantuno/54), di cui €1.248.410,72 quali costi della manodopera ed	
	€202.553,75 quali oneri speciali della sicurezza non soggetti al ribasso oltre IVA 10% pari ad €249.774,15 per un totale	
	complessivo di €2.747.515,69 (duemilioni settecento quarantasettemilacinquecento quindici/69).	
	In virtù dell'atto costituito indicato in premessa, le quote di qualificazione e le attività tra i partecipanti al raggruppamento verticale	
	sono così ripartite:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la società IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L. assumerà:</li> </ul>	
	il 100% della categoria prevalente OG2 pari al 67,18% del totale dell'appalto;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la ditta HERA RESTAURI S.R.L. assumerà:</li> </ul>	
	il 100% (cento per cento) della categoria OS 2-A pari al 32,82% del totale dell'appalto.	
		4

	Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato, come dichiarato in sede di partecipazione alla gara, dalla capogruppo	
	mandataria è quello indicato dalla stazione appaltante ed è il CCNL: Edilizia.	
	L'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dichiarato	
	dall'aggiudicatario è di €44.250,00 (quarantaquattromiladuecentocinquantavirgolazer0).	
	L'importo dei costi della manodopera dichiarato dall'aggiudicatario è di €1.248.410,72	
	(unmilione duecento quarantotto mila quattrocento diecivirgolasettantadue).	
	Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'Allegato 1.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Il corrispettivo, determinato a "a misura", si intende	
	comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente	
	prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto, del CSA e di tutti i documenti	
	contrattuali. Per l'esecuzione dei lavori, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a	
	perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del	
	presente Contratto, degli atti di gara e di tutti i Documenti Contrattuali.	
	Con l'importo contrattuale si intende compensata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai	
	contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente	
	ultimati in ogni parte formanti oggetto del presente contratto.	
	Tutte le spese sostenute dall'aggiudicatario ai fini dell'esecuzione dell'appalto saranno ripartite in proporzione alle quote di	
	partecipazione nel raggruppamento, in virtù dell'atto costitutivo N. Rep. 4720 – Racc. 3235 per notar dott. Alberto Mario	
	Mancini, Notaio di Napoli, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli al numero 33794 serie IT tra la società IZZO	
	MARIO COSTRUZIONI S.R.L., capogruppo mandataria, ed HERA RESTAURI S.R.L., mandante.	
	L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa	
	integralmente tutte le attività, per la compiuta esecuzione dell'Appalto affidato, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore,	
	ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti	
	competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.	
		5

	<p><b>Art. 4– Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica</b></p>	
	<p>L'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della mandataria capogruppo del RTI costituito corrente nel comune di Casoria, in</p>	
	<p>via Principe di Piemonte, 120, Pec: <a href="mailto:izzomariocostruzioniisl@pec.it">izzomariocostruzioniisl@pec.it</a> E' onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla</p>	
	<p>Stazione Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso</p>	
	<p>contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le</p>	
	<p>assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal Direttore Dei Lavori o dal Responsabile Unico Del</p>	
	<p>Progetto, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella</p>	
	<p>condotta dei lavori, o del Direttore Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi</p>	
	<p>del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.</p>	
	<p><b>Art. 5– Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi</b></p>	
	<p>Ai sensi dell'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n.</p>	
	<p>15004839 acquisita agli atti, rilasciata dalla società AXERIA IARD S.A., CODICE 2501 Agenzia Orizzonte insurance s.r.l,</p>	
	<p>subagente 103, con per un importo complessivo di €249.774,15, secondo le modalità previste dal Codice Appalti.</p>	
	<p>Nel rispetto dell'articolo 117 comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa cd. C.A.R., n.</p>	
	<p>9000458 acquisita agli atti, rilasciata dalla società assicurativa AXERIA IARD S.A., CODICE 2501 Agenzia Orizzonte</p>	
	<p>insurance s.r.l, subagente 103 con data cessazione copertura al giorno 05.08.2026.</p>	
	<p><b>Art. 6– Consegna, sospensioni e proroghe dei lavori</b></p>	
	<p>Il termine entro il quale il lavoro deve essere ultimato è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi a</p>	
	<p>decorere dalla sottoscrizione del presente contratto o del verbale di consegna dei lavori in via di urgenza. Il termine di ultimazione</p>	
	<p>su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le</p>	
	<p>condizioni cui è soggetta la realizzazione dei lavori, di essersi assicurata tutti i mezzi d'opera, i materiali, i manufatti e le maestranze</p>	
	<p>necessarie per completare i lavori nell'anzidetto termine, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole impreveduto e</p>	
	<p>difficoltà che possa incontrarsi nella realizzazione delle opere. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in</p>	
	<p>nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa appaltatrice una penale fissata</p>	
		<p>6</p>



	In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento di quanto dei lavori eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Con la redazione dello stato di consistenza e il conseguente sgombero del cantiere, le chiavi dello stesso sono consegnate nel medesimo giorno alla Stazione appaltante per il tramite del DL.	
	<b>Art. 8 – Oneri a carico dell'Appaltatore</b>	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.	
	<b>Art. 9 – Varianti</b>	
	Non sono ammesse, ai sensi di legge, varianti alle opere in progetto, salvo i casi previsti dagli artt. 120 ss del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo quelle varianti che ritenga opportune, nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.	
		8

	<b>Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori</b>	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base delle quantità effettivamente realizzate	
	di ciascuna delle lavorazioni previste in contratto, delle quali il direttore dei lavori provvede a rilevare le misure secondo l'unità di	
	misura riportate sull'elenco prezzi unitari. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuati in contraddittorio tra le parti. Tuttavia se	
	l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle	
	misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati in	
	ragione della percentuale contabilizzata per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla	
	stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara. Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si	
	addiverà alla formazione dei nuovi prezzi.	
	<b>Art. 11 - Pagamenti</b>	
	I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dei lavori secondo quanto dagli atti di gara, mediante emissione di	
	certificato di pagamento e a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione,	
	allorquando il credito abbia raggiunto un valore non inferiore al 20% dell'importo contrattuale, contabilizzati al netto del ribasso	
	d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera. A garanzia dell'osservanza delle	
	norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e	
	sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per	
	cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni,	
	per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di	
	pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma.	
	Il I pagamenti saranno emessi a favore dell'appaltatore al raggiungimento di un importo del certificato non inferiore al 20%	
	dell'importo contrattuale, comprensivo degli oneri speciali della sicurezza, al netto del ribasso d'asta. Per tutto quanto non	
	espressamente dettagliato si rimanda alla normativa vigente.	
	L'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito	
	n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8MOW. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati	
		9

	emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972".	
	<b>Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari</b>	
	Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata.	
	Per il presente contratto, anche in via non esclusiva, le società facenti parte del RTI aggiudicatario, come sopra costituito, dichiarano che per tutti i pagamenti hanno costituito appositi conti corrente bancario dedicati:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la mandataria capogruppo società IZZO MARIO COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Casoria (NA), in via Principe di Piemonte, 120, CF e P.IVA: 03731441212:</li> </ul>	
	Numero conto corrente: 000042968658	
	Istituto di Credito: Bper Banca S.p.a.	
	Agenzia: Filiale di credito P.zza Santa Croce n.71	
	IBAN: IT24B053873980000042968658	
	che il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra menzionato è la Sig.ra Izzo Anna Maria nata a Napoli il 17/08/1960	
	Codice Fiscale ZZINMR60M57F839K e residente in Napoli Via Tasso n.216.	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la mandante ditta individuale HERA RESTAURI S.R.L., con sede in San Leucio del Sannio (BN), in via /piazza Cardoni 2/A, cap. 82010, CF e P.IVA: 00934980624:</li> </ul>	
	Numero conto corrente: 000000108082	
	Istituto di Credito: BCC DI SAN MARCO DEI CAVOTIE DEL SANNIO - CALVI	
	Agenzia: FILIALE DI BENEVENTO	
	IBAN: IT54K089971500000000108082-	



	<b>Art. 15 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere</b>	
	Con la firma del presente Contratto di appalto l'Appaltatore, si impegna a ottemperare a tutto quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.	
	Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato,	
	costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis,	
	comma 3 Legge 248/06 pertanto deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto	
	previsto dal comma 4. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.	
	<b>Art. 16 - Certificato di regolare esecuzione</b>	
	I lavori di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di regolare esecuzione finale. L'accertamento della	
	regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto certificato.	
	L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto	
	dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	
	<b>Art. 17 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari</b>	
	Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei contratti	
	pubblici, approvato con D. Lgs. 36/2023, e dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore.	
	Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate	
	relative alle opere oggetto di appalto.	
	<b>Art. 18 - Clausola risolutiva espressa</b>	
	Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida,	
	qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi	
	finanziari.	
	In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa	
	possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della	
	risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.	
		12

	<b>Art. 19 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali</b>	
	Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679),	
	ricepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.	
	<b>Art. 20 – Registrazione</b>	
	Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N.	
	131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del	
	Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.	
	<b>Art. 21 – Finanziamento</b>	
	L'appalto è finanziato con Fondi approvati dal D.M. n. 60 del 14/02/2022 sul relativo capitolo di bilancio dell'ente dell'Anno	
	Finanziario 2025, approvato con decreto della DG-MU n. 169 dell'11/03/2025;	
	<b>Art. 22 – Accesso agli atti</b>	
	Ai sensi dell'art.35 comma 4 lett. b.) del D. Lgs. 36/2023 sono sottratte all'accesso le relazioni riservate della DL e dell'organo di	
	collaudo su domande e riserve dell'impresa.	
	<b>Art. 23 – Controversie</b>	
	Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa	
	e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del	
	Foro di Napoli.	
	<b>Art. 24 – Rinvio</b>	
	Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle	
	leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e	
	non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010 nella parte ancora vigente, al Capitolato Generale d'appalto approvato	
	con D.M. n. 145/2000 e al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	
	Il presente contratto, composto da n. 24 articoli e n. 14 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata	
	ai sensi dell'art. 18 del D. lgs 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti	

Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

**L'Appaltatore**

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IZZOMARIO COSTRUZIONI S.R.L.

LA DELEGATA

In persona del l.r.p.t.

dott.ssa Tiziana D'Angelo

HERA RESTAURI S.R.L.

In persona del l.r.p.t.